

**Ai gentili clienti
Loro sedi**

Agenda digitale e industria sostenibile: le istruzioni sull'erogazione dell'agevolazione

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che il Ministero dello Sviluppo, con la **circolare n. 21255 del 08.03.2016**, ha fornito le **istruzioni per procedere alla fase di erogazione degli incentivi "Agenda digitale" e "Industria sostenibile"**. Nel dettaglio, sono state fornite le indicazioni operative per la **presentazione delle domande di erogazione** delle agevolazioni, con i relativi moduli. Coloro che possedevano i **requisiti previsti dal bando**, infatti, **hanno avuto la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati o contributi diretti alla spesa**. Possono fruire dell'agevolazione **imprese di qualsiasi dimensione, gruppi di imprese, centri di ricerca e start-up innovative**. Con riferimento all'erogazione, viene stabilito che le richieste devono essere **redatte e presentate in via esclusivamente telematica** utilizzando una delle procedure disponibili sul sito internet del gestore (www.fondocrescitasostenibile.mcc.it). Le modalità di presentazione della richiesta possono variare a seconda che si tratti: **i)** di erogazione del finanziamento per anticipazione a fronte della presentazione di **fideiussione o polizza assicurativa**; **ii)** erogazione per anticipazione del Fondo a fronte della **garanzia del Fondo**; **iii)** erogazioni per **SAL**; **iv)** erogazione dell'**ultimo SAL**. Il Ministero ha stabilito, inoltre, che la **misura del contributo a carico delle imprese beneficiarie** delle agevolazioni per l'accesso alla garanzia del Fondo è pari al **2,1% dell'anticipazione richiesta**. Con riferimento al calcolo dei costi ammissibili si segnala che **le spese relative a beni di importo inferiore a 500 euro** (al netto dell'IVA) **non sono ammissibili**.

Premessa

Con **decreto ministeriale 19.03.2015** sono state **introdotte alcune modifiche ai due decreti che istituiscono due nuove agevolazioni a favore dei grandi progetti di ricerca e sviluppo** nel settore delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ICT)** e nel settore della cosiddetta **industria sostenibile**.

Il primo bando, adottato con **decreto ministeriale 15.10.2014**, ha lo scopo di **sostenere progetti in grado di esercitare un significativo impatto sullo sviluppo del sistema produttivo e dell'economia del Paese**, grazie a un **mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili e sviluppando specifiche Tecnologie Abilitanti**, nell'ambito di quelle definite dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", con adeguate e concrete ricadute su determinati settori applicativi.

Il secondo bando, adottato con **decreto ministeriale 15.10.2014**, riguarda **progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali**, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", **si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali**.

Il **decreto direttoriale 30.04.2015**, di **apertura dei termini** (il 25.06 ed il 30.06 dello scorso 2015), ha definito i **modelli per la presentazione delle istanze e ha indicato le modalità di applicazione dei criteri di valutazione previsti dai bandi**.

Ora, con la **circolare n. 21255 del 08.03.2016** il Ministero dello Sviluppo ha fornito le **istruzioni necessarie per inoltrare le richieste di erogazione del contributo, fornendo altresì i modelli di domanda**. Come per le domande di ammissione al beneficio, le modalità di trasmissione delle istanze sarà **esclusivamente telematica**, ed **avverrà tramite il portale**:

www.fondocrescitasostenibile.mcc.it

Cenni sull'agevolazione

Secondo quanto stabilito dai citati decreti, possono accedere alle agevolazioni le imprese che esercitano **un'attività di tipo industriale diretta alla produzione di beni/servizi o di trasporto**, le **imprese agro industriali che svolgono prevalentemente attività industriale**, le imprese che

esercitano **attività ausiliarie in favore delle aziende precedentemente indicate**, i **centri di ricerca** con personalità giuridica e le **start-up innovative**.

Le proposte possono essere presentate da tutti i soggetti sopra indicati, anche **congiuntamente tra loro**. Nel secondo caso **sono ammesse le aggregazioni formate da massimo 5 soggetti** nella forma di **contratto di rete** o **altre forme contrattuali di collaborazione**, quali il consorzio e l'accordo di partenariato.

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE	
Soggetti ammessi	Aggregazioni
Imprese che esercitano attività industriale	Sono ammesse aggregazioni di massimo 5 soggetti nella forma di contratto di rete (e le altre riconosciute dal nostro ordinamento)
Imprese agro industriali che svolgono prevalentemente attività industriale	
Imprese che esercitano le attività ausiliarie in favore delle aziende indicate nelle ipotesi sopra	
Centri di ricerca con personalità giuridica	
Start-up innovative	

In via generale, **sono ammissibili i progetti di ricerca e sviluppo di importo compreso tra 5 e 40 milioni di euro** avviati **successivamente alla presentazione della domanda**, e di **durata complessivamente non superiore a 36 mesi**. Di seguito illustriamo le specificità dei singoli bandi MISE.

BANDO AGENDA DIGITALE

Per il **Bando "agenda digitale"** bisogna tenere in considerazione i seguenti settori e ambiti applicativi del progetto:

BANDO AGENDA DIGITALE	
Settori applicativi	
	Salute e assistenza
	Formazione e inclusione sociale
	Cultura e turismo
	Mobilità e trasporti
	Energia e ambiente
	Monitoraggio e sicurezza del territorio
	Modernizzazione della pubblica amministrazione
	Telecomunicazioni
	Fabbrica intelligente

Tecnologie abilitative	Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica
	Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili
	Tecnologie per l'Internet delle cose
	Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali
	Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi
	Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali
	Tecnologie per la sicurezza informatica

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a:

- il **personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- gli **strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo;
- i **servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo**, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- le **spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo**, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto e, comunque, non possono essere imputate in misura superiore al 50 per cento delle spese per il personale;
- i **materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto**.

BANDO INDUSTRIA SOSTENIBILE

Per il **Bando "industria sostenibile"** bisogna tenere in considerazione i seguenti settori e ambiti applicativi del progetto:

INDUSTRIA SOSTENIBILE	
Tecnologie abilitanti fondamentali	Micro-Nanoelettronica
	Nanotecnologia
	Fotonica

	Materiali avanzati
	Sistemi avanzati di produzione
	Biotechnologia industriale
Tematiche fondamentali	
Processi e impianti industriali	Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili
	Sistemi di produzione adattativi e intelligenti
	Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse
	Manifattura incentrata sull'uomo
	Materiali per la produzione industriale
Trasporti su superficie e su via d'acqua	Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità
	Sistemi per la sicurezza attiva e passiva
	ITS sistemi per il trasporto intelligente
	Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità
	Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture
	Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza
Aerospazio	Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili
	Tecnologie per sicurezza e security
	Tecnologie di trasporto spaziale
	Tecnologie operative spaziali
	Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza
TLC	Tecnologie innovative per la sistemistica
	Componenti innovative
	Tecniche e metodologie di progettazione e test
Tecnologie energetiche	Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico
	Tecnologie di stoccaggio dell'energia
	Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile
	Tecnologie per le reti di energia intelligenti
	Energie rinnovabili
Costruzioni eco-sostenibili	Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni
	Sicurezza dell'ambiente costruito
Tecnologie ambientali	Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale
	Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a:

- il **personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;

- gli **strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo;
- i **servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo**, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- le **spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo**, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto e, comunque, non possono essere imputate in misura superiore al 50 per cento delle spese per il personale;
- i **materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto**.

Le agevolazioni, secondo i due bandi, **sono concesse nella forma di:**

- **finanziamento agevolato**, di importo **non superiore al 60% per le PMI e al 50% per le imprese di grandi dimensioni** e della **durata massima di 8 anni**, oltre a un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione;
- **contributo diretto alla spesa, fino al 15% delle spese ammissibili per le imprese di piccola e media dimensione e fino al 10% per quelle di grande dimensione**.

Le modalità di erogazione

Le **richieste di erogazione** delle agevolazioni previste dai decreti e la relativa documentazione allegata devono essere **redatte e presentate in via esclusivamente telematica, utilizzando una delle due procedure disponibili sul sito internet del Soggetto gestore <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>** a seconda che si intendano richiedere le erogazioni delle agevolazioni concesse a valere sul bando Agenda digitale o sul bando Industria sostenibile.

Nel caso di **richiesta di anticipazione**, la **fideiussione bancaria/polizza assicurativa deve essere trasmessa anche in originale all'indirizzo comunicato dal Soggetto gestore** e indicato nell'ambito della predetta procedura di compilazione.

In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la seguente documentazione, articolata in relazione alla quota di erogazione richiesta:

Erogazione del finanziamento agevolato per anticipazione a fronte della presentazione di

fideiussione o polizza assicurativa

In questo caso devono essere presentati i seguenti documenti:

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

I	<p>Domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 della circolare, da presentare per ciascuna delle due anticipazioni previste. Nel caso di progetti congiunti, le domande di erogazione dell'anticipazione, una per ciascuno dei singoli soggetti co-proponenti interessati, vengono inviate tramite il soggetto capofila.</p>
II	<p>Fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del Ministero, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 2 della circolare. La fideiussione/polizza, a scelta dell'impresa beneficiaria, può garantire la singola anticipazione – ed in tal caso le fideiussioni/polizze da produrre sono due, una in occasione di ciascuna richiesta – ovvero entrambe le anticipazioni – ed in tal caso deve essere prodotta un'unica fideiussione/polizza in occasione della prima richiesta di anticipazione.</p> <p>Nella prima ipotesi, ciascuna delle due fideiussioni/polizze deve essere di importo pari all'anticipazione richiesta (30% del finanziamento agevolato concesso); quella relativa alla prima anticipazione deve avere durata fino allo scadere del dodicesimo mese successivo alla presentazione della richiesta di erogazione obbligatoria intermedia, mentre quella relativa alla seconda deve avere durata fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del progetto agevolato, come eventualmente prorogato.</p> <p>Nella seconda ipotesi di un'unica fideiussione/polizza a garanzia di entrambe le anticipazioni, l'importo deve essere sempre pari al 30% del finanziamento agevolato concesso e la durata deve essere fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del progetto agevolato, come eventualmente prorogato.</p>
III	<p>Nel caso di richiesta della seconda quota in anticipazione del finanziamento agevolato, domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 della circolare, solo a condizione che sia stata già presentata la documentazione utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa. L'erogazione della seconda quota di anticipazione è subordinata alla valutazione positiva da parte del Soggetto gestore dello stato avanzamento lavori presentato dal soggetto beneficiario al fine di comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa;</p>
IV	<p>Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia. I tempi per l'erogazione delle agevolazioni possono subire</p>

ritardi per effetto della mancata acquisizione della predetta documentazione e degli adempimenti previsti dalle norme in merito alla suddetta informazione antimafia.

Erogazione per anticipazione a fronte della garanzia del Fondo

In questo caso devono essere presentati i seguenti documenti:

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

I	Domanda di erogazione , secondo lo schema di cui all' allegato n. 1 della circolare , da presentare per ciascuna delle due anticipazioni previste . Nel caso di progetti congiunti, le domande di erogazione dell'anticipazione, una per ciascuno dei singoli soggetti co-proponenti interessati, vengono inviate tramite il soggetto capofila.
II	Domanda di accesso alla garanzia del Fondo , contenente le informazioni riportate nello schema di cui all' allegato n. 3 della circolare , da produrre solo con la prima richiesta di anticipazione. Nel caso di progetti congiunti, le dichiarazioni, una per ciascuno dei singoli soggetti coproponenti interessati, vengono inviate congiuntamente dal soggetto capofila.
III	Nel caso di richiesta della seconda quota in anticipazione del finanziamento agevolato, domanda di erogazione, secondo lo schema di cui all' allegato n. 1 della circolare , solo a condizione che sia stata già presentata la documentazione utile a comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa. L'erogazione della seconda quota di anticipazione è subordinata alla valutazione positiva da parte del Soggetto gestore dello stato avanzamento lavori presentato dal soggetto beneficiario al fine di comprovare l'avvenuto sostenimento di almeno il 30% della spesa ammessa.
IV	Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale , resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia . I tempi per l'erogazione delle agevolazioni possono subire ritardi per effetto della mancata acquisizione della predetta documentazione e degli adempimenti previsti dalle norme in merito alla suddetta informazione antimafia.

Erogazione per SAL

In questo caso devono essere presentati i seguenti documenti:

DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

I	Domanda di erogazione , contenente le informazioni riportate negli schemi di cui agli allegati n. 4 o n. 5 della circolare , a seconda che si tratti di progetto singolo o congiunto.
II	Solo nel caso di progetti congiunti, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio di ciascuno dei soggetti co-proponenti relativa ai requisiti soggettivi previsti dai decreti, contenente le

	informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 7 della circolare con esclusione del soggetto capofila , il quale rende tale dichiarazione già nell'ambito dell'allegato 5.
III	Rapporto tecnico sulle attività svolte nel periodo di riferimento, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all' allegato n. 8 della circolare , sottoscritto dal responsabile tecnico del progetto.
IV	Quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento , suddiviso per voci di spesa e per tipologia di attività svolta (ricerca industriale e sviluppo sperimentale), comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all' allegato n. 9 della circolare . Nel caso dei progetti congiunti, oltre al predetto quadro riassuntivo dei costi sostenuti e delle relative tabelle di dettaglio per ciascun soggetto beneficiario, deve essere presentato anche un quadro riassuntivo generale dei costi sostenuti, comprensivo delle tabelle di dettaglio dei costi relativo all'intero progetto.
V	Schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di ricerca e sviluppo firmate dai singoli lavoratori e siglate dal direttore amministrativo o dal responsabile del personale, redatte secondo lo schema in allegato n. 10 della circolare . Tale quadro riassuntivo deve essere reso, nel caso di progetti congiunti, da ciascun soggetto beneficiario, ivi incluso il soggetto capofila. Nel corso delle verifiche istruttorie, il Soggetto gestore può chiedere al soggetto beneficiario di integrare la predetta scheda con l'invio della documentazione di supporto relativa al personale dipendente (libro unico del lavoro, buste paga, registro presenze aziendale).
VI	Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio , sottoscritta dal legale rappresentante e concernente i dati contabili relativi al soggetto beneficiario nella sua interezza e non nella specifica unità produttiva/operativa, utili per la verifica delle spese generali, qualora imputate pro-rata , redatta secondo lo schema all' allegato n. 11 della circolare ; in caso di progetto congiunto, la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta da ciascun proponente. Per ciascun stato avanzamento lavori (SAL) i dati da dichiarare, per ciascun esercizio coperto in tutto o in parte dallo stesso SAL, sono quelli dei relativi bilanci approvati alla data della dichiarazione. Qualora alla suddetta data uno o più di tali bilanci non siano stati ancora approvati, i dati da indicare per il/i relativo/i esercizio/i sono quelli dell'ultimo bilancio approvato.
VII	Documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento : copie delle fatture d'acquisto, dei contratti di consulenza, dei contratti relativi al personale non dipendente, dei buoni prelievo e delle relative evidenze contabili per il materiale prelevato da magazzino o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente; nel caso in cui le spese generali non vengano imputate al progetto sulla base del metodo di calcolo pro-rata, deve essere allegata

	anche la relativa documentazione di spesa.
VIII	Per la sola richiesta di erogazione obbligatoria intermedia , in aggiunta alla documentazione sopra elencata, una relazione tecnica , contenente i dati e le informazioni riportati nello schema di cui all' allegato n. 6 della circolare e riferiti alla data intermedia, concernente lo stato di attuazione del progetto, le attività completate e quelle in corso, le eventuali criticità tecniche riscontrate e le modifiche apportate rispetto alle attività previste o che sarebbe utile apportare ai fini della positiva conclusione del progetto.
IX	Nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia . I tempi previsti per l'erogazione delle agevolazioni possono subire variazioni in seguito alla mancata acquisizione della predetta documentazione.

Erogazione dell'ultimo stato di avanzamento

In questo caso, in aggiunta alla documentazione prevista nel precedente caso, deve essere presentata anche la **relazione tecnica finale sul progetto di ricerca e sviluppo realizzato**, contenente anche il quadro riassuntivo dei costi complessivamente sostenuti, redatta secondo lo schema di cui all'**allegato n. 12 della circolare**.

Le modalità di erogazione

Secondo quanto chiarito dalla circolare, la **quota a carico delle imprese beneficiarie per l'accesso alla garanzia del Fondo** ai fini dell'erogazione in anticipazione del solo finanziamento agevolato, così come fissata dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 4 dicembre 2015, **è pari al 2,1% dell'anticipazione richiesta**. Tale importo, previa autorizzazione dell'impresa beneficiaria che chiede l'accesso alla garanzia del Fondo, è **trattenuto dal Ministero dello sviluppo economico** (di seguito Ministero) **sull'ammontare dell'anticipazione richiesta e non viene restituito qualunque sia l'esito del progetto agevolato**. La predetta quota a carico dell'impresa beneficiaria è dovuta solo in occasione della prima richiesta di anticipazione ed è commisurata alla stessa e non viene, pertanto, trattenuta sull'eventuale seconda.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO